

Roma, 02 dicembre 2020

Spett.le
XI Commissione
Lavoro Pubblico e Privato
Camera dei Deputati

Al Presidente
On. Debora Serracchiani

**Relazione USB situazione vertenza Arcelor Mittal
alla XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati**

La nostra organizzazione sindacale ha ritenuto opportuno inviare questa breve relazione a sostegno della breve relazione tenuta dalla nostra organizzazione durante l'incontro in via telematica della XI Commissione lavoro della Camera dei Deputati.

Non è possibile in via preliminare condividere il metodo utilizzato per l'impostazione della trattativa del Governo con la multinazionale Arcelor – Mittal, metodo che ha ridotto a soggetti passivi tutte le organizzazioni sindacali e gli enti locali del territorio pugliese e della città di Taranto.

Nonostante gli auspici e le richieste, non si è nemmeno sfiorata la possibilità di prevedere la nazionalizzazione dello stabilimento, né la definizione di un accordo di programma che indicasse una soluzione complessiva, che presupponesse il coinvolgimento ed il conseguente impegno di tutti gli attori coinvolti ma anche quelli da poter coinvolgere in un percorso di messa in sicurezza e riconversione ambientale di quello stabilimento e di recupero e valorizzazione del territorio.

Accordo di Programma scomparso dal tavolo anche in contraddizione con quanto fatto sia per Genova ma anche per Trieste, dove la chiusura dell'Altoforno dello stabilimento siderurgico Triestino è avvenuta grazie al lavoro di concerto di sindacato, istituzioni ed azienda per trovare una soluzione di prospettiva non solo per uno stabilimento ma per tutto il territorio giuliano.

Per Taranto oggi invece si è deciso di fare diversamente, riportando la discussione ad un vero e proprio punto di partenza, con tutto il rischio che la pesante eredità di uno stabilimento di cui gli impianti sono giunti a fine vita, si scarichi nuovamente sulla collettività come se già non bastasse l'incredibile spesa di denaro pubblico utilizzata fino a qui.

Oggi non è dato a sapere come nei fatti si potrà concretizzare questo piano, che rimane una dichiarazione di intenti e basta. Il 10 dicembre probabilmente avremo qualche elemento in più, ma possiamo già oggi ritenerci poco soddisfatti perché questo, a differenza del "coraggio" che noi chiedevamo, si è rivelato uno "spostare le lancette dell'orologio in avanti".

Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto, 129 – 00175- Roma - tel 06 59640004

Mail usb@usb.it pec usbnazionale@pec.usb.it

www.usb.it

